

Il Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno n. 24 avente per oggetto: approvazione dell'Accordo di Programma tra Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, SACBO S.p.A. e AVIOSTIL s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale con conseguente aggiornamento delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico/generale previste dal Piano dei Servizi allegato al vigente Piano di governo del territorio.

ASSESSORE AVV. PEZZOTTA:

Prima di affrontare il merito di questa delibera devo dire che sono arrivate diverse sollecitazioni da parte di alcuni consiglieri che hanno chiesto di avere un'ulteriore spiegazione tecnica sul Piano dei rischi aeroportuali che il Comune, l'amministrazione, sta predisponendo in queste settimane che incide in qualche modo nelle scelte tecniche di questo particolare accordo di programma. Quello che posso dire - poi lascio valutare evidentemente al Consiglio comunale se affrontare direttamente il merito oppure se sospendere l'esame della delibera per consentire eventualmente una commissione consiliare che possa approfondire questi aspetti - è che l'amministrazione sta predisponendo il nuovo Piano dei rischi aeroportuali, sulla scorta delle indicazioni di ENAC e l'iter sarà particolarmente lungo perché dovrà essere validato dall'ENAC, poi dovrà essere esaminato dal Consiglio comunale. Questa delibera in qualche modo deve recepire ed anticipare anche alcune indicazioni previste da questo Piano dei rischi aeroportuali. Sono questioni tecniche abbastanza complicate che ho già illustrato nel corso della scorsa commissione consiliare ma che alcuni consiglieri mi hanno chiesto di illustrare nuovamente. Quello che posso dire come assessore è che sono senz'altro disponibile a qualunque approfondimento ove venisse ritenuto necessario. Quindi se ritenete di fare una nuova commissione, un'ulteriore commissione su questi temi, sono ben disponibile a venire anche con i tecnici che hanno avuto, in particolare, la responsabilità della predisposizione di questo Piano dei rischi aeroportuali per spiegare le linee di massima e per spiegare come incide nelle valutazioni urbanistiche di questo aspetto particolare.

(Entra in aula l'assessore Facoetti).

PRESIDENTE:

Sulla proposta dell'assessore Pezzotta per la sospensione di questa delibera due a favore e due contro. Prego consigliere Zenoni.

CONSIGLIERE DOTT. ZENONI:

Non ho capito sinceramente cosa ha chiesto l'assessore, ma là di là di quello che ha detto l'assessore, come consigliere comunale, a norma dell'articolo 54, chiedo la sospensione della discussione della delibera e quindi si dovrà votare sulla richiesta di sospensiva. Le ragioni sono in parte quelle dette dall'assessore,

ovvero stiamo discutendo una delibera che insiste su delle aree che saranno soggette inevitabilmente a provvedimenti molto importanti, il primo fra tutti la variante del Piano di Governo del Territorio collegata al Piano di rischio aeroportuale, al Piano di rischi contro terzi e alle curve isofoniche. Quindi al di là di quello che si pensa di questi provvedimenti e di quello che comporteranno, il rischio è di pasticciare, diciamo, ulteriormente le decisioni su quest'area rispetto a delle previsioni che di fatto porranno dei limiti, dei vincoli e dei condizionamenti su quest'area di cui stiamo parlando. Già nella discussione consiliare sono emerse alcune problematiche perché a molte domande poste dai consiglieri, sia di maggioranza sia di minoranza, di fatto la risposta è stata argomentata facendo riferimento appunto a questi documenti, che però di fatto ad oggi, non sono stati ancora vagliati e visti dal Consiglio comunale né tanto meno approvati. Quindi per queste ragioni sottoponiamo al Consiglio comunale la richiesta di sospensiva per questa delibera.

PRESIDENTE:

È la stessa dell'assessore Pezzotta. Comunque prego consigliere Brembilla.

CONSIGLIERE GEOM. BREMBILLA:

Semplicemente per rimettere a posto le carte. Non è l'assessore che chiede la sospensiva, al limite l'assessore ritira la delibera, cosa che invece l'assessore non ha detto. Non ha detto che ritira la delibera, dice solo valutiamo ulteriori elementi. Io evidentemente sono d'accordo con la proposta che ha fatto il collega Zenoni che va al di là, però, anche di quello che diceva l'assessore, perché alcuni dei temi che noi avevamo posto in III Commissione mercoledì scorso erano proprio legati all'aggiornamento del Piano dei rischi, quindi alla conoscenza anche di cosa comporta il Piano dei rischi proprio perché comunque la si volesse vedere questa delibera per tutti i consiglieri mancava di questo elemento che è molto importante, perché un conto è dire, un conto è conoscere le cose, credo che sia un diritto dei consiglieri di avere chiari tutti gli aspetti prima di esprimere un parere che poi ognuno esprime come ritiene opportuno ma sicuramente la mancanza di questo è importante. Vorrei anche sottolineare però, assessore, che non è un passaggio formale quello in commissione, è un qualcosa di più, non è un semplice portare a conoscenza, è un qualcosa di molto più forte. Addirittura prima ci deve essere questo, quindi relativo al Piano dei rischi, poi l'altra delibera. Però ne discuteremo a tempo opportuno. Spero, credo, mi auguro che i consiglieri vogliano votare questa sospensiva per acquisire, ripeto, tutti i dati necessari. Non entro nello specifico perché mi limito, da regolamento, ad appoggiare la richiesta di sospensiva.

(Entrano in aula l'assessore Bandera e il consigliere Marchesi Marzia; al momento della votazione sono presenti n. 38 consiglieri).

Il Presidente mette quindi in votazione palese la richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento in

oggetto, come richiesto dal consigliere Zenoni.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 38 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento in oggetto è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente sospende la trattazione dell'argomento in oggetto, rinviandola alla seduta convocata per il giorno 8 aprile 2013.